



# Provincia Regionale di Trapani

Il Commissario straordinario

Prot. n. 2961

del 28 GEN 2015

**AL SEGRETARIO GENERALE**

**AI DIRIGENTI DI SETTORE**

**AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**ALL'O.I.V.**

**LORO SEDI**

## **DIRETTIVA POLITICO-AMMINISTRATIVA SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Si richiama la Deliberazione n. 220 /2014/PRSP del 24/10/2014 con la quale la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana- a seguito delle verifiche effettuate, ai sensi dell'art. 148 del TUEL secondo le risultanze dei referti relativi al I e II semestre 2013 e tenuto conto delle memorie presentate dall'Ente con nota prot. n. 37628 del 20/10/14, ha segnalato delle criticità sulla regolarità della gestione dei controlli interni di questo Ente.

Tenuto conto che questo Ente ha ritenuto di dover organizzare il sistema dei Controlli interni secondo il vigente Regolamento approvato con deliberazione Commissariale n. 6/C del 22/8/13 ed efficace a far data dal 24/9/13, che inequivocabilmente distribuisce la competenza per ogni tipologia di controllo alle relative strutture dell'Ente.

Considerato che la predetta deliberazione Commissariale è stata notificata –con nota prot. n. 38173 del 24/9/13, ai dirigenti di settore affinché provvedessero agli adempimenti consequenziali compreso l'adeguamento degli atti regolamentari di propria competenza in vigore presso l'Ente, viste le influenze trasversali ad ambiti di propria competenza che comportava l'adozione del regolamento.

Preso atto che alla data odierna non risulta intervenuto alcun adeguamento degli atti regolamentari interni né tanto meno si è dato piena attuazione del sistema dei controlli interni.

Ritenuto al fine di creare un sistema efficiente ed efficace di programmazione e controllo, di dover impartire alle SS.LL., partitamente per ciascuna linea funzionale, la seguente direttiva politico-amministrativa in coerenza con il vigente Regolamento per la disciplina ed organizzazione dei controlli interni:

E **Relativamente al Controllo di regolarità amministrativa e contabile ( CAPO II)**, esso verrà esercitata in fase preventiva da ogni Dirigente di Settore attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. A tal proposito nel rispetto della netta separazione tra le competenze d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo riservate nella fattispecie al Commissario straordinario e le competenze gestionali che spettano ai dirigenti, si dettano le istruzioni che seguono:

- Gli schemi di lettere o atti da sottoporre alla firma del Commissario straordinario devono contenere argomenti/ questioni che abbiano valenza istituzionale o politico-amministrativa, essendo evidente che gli atti che trattano aspetti procedurali o gestionali sono di competenza del dirigente, secondo quanto previsto dalla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia;
- Gli schemi di lettere o atti che vengono sottoposte alla firma del Commissario straordinario dovranno recare la firma del Dirigente proponente e/o del responsabile di Posizione organizzativa e ove comportano esigenze di esplicazioni di fatti e circostanze inerenti e conseguenti, il dirigente interessato dovrà preventivamente fornire gli elementi informativi del caso, direttamente o attraverso un relazione istruttoria;
- Le proposte di determinazione/deliberazioni che vengono sottoposte a questa gestione commissariale per l'approvazione dovranno pervenire all'Ufficio di staff in tempo utile al fine di consentire un'adeguata attività di verifica degli stessi, tranne nei casi di particolare urgenza adeguatamente motivata.

In fase successiva **il controllo** è esercitato sotto la direzione del Segretario generale avvalendosi dall'Ufficio di staff del Commissario, struttura preposta a tale tipologia di controllo che si trovi in posizione di terzietà agli atti da sottoporre al controllo ed è chiamato ad operare sotto la direzione del Segretario generale. Tale struttura dovrà effettuare il controllo successivo delle determinazioni e degli altri atti amministrativi prioritariamente nelle attività rientranti nelle aree a rischio con selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento con l'ausilio di un sistema informatico. Sarà cura del Segretario generale fornire una relazione su tale attività di controllo al Commissario straordinario, ai Dirigenti, all'Organo di revisione e, affinché ne tenga conto -in sede di giudizio sulla performance, all'Organismo Indipendente di Valutazione.

B **Relativamente al controllo strategico (CAPO III)** vorrà l'Organismo Indipendente di Valutazione esercitare le attività di controllo e riferire, in proposito direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo avvalendosi della struttura tecnica per il controllo di gestione dell'Ente, da istituire presso il Settore Finanziario. La struttura preposta al controllo strategico, sebbene incardinata nel III settore- Servizio 2 , opererà sotto la direzione del Segretario generale. Si resta in attesa di conoscere la costituzione di detta struttura che dovrà curare la predisposizione del Piano della Performance 2015-2017, del Piano degli Obiettivi, così da consentire la verifica della realizzazione degli obiettivi e programmi attraverso la Relazione sulla performance da trasmettere al Commissario straordinario. Tale attività di controllo costituisce un importante supporto volto a valutare come la struttura burocratica attua concretamente i progetti, i programmi e gli altri strumenti di indirizzo politico emanati.

C **Relativamente al controllo sulla qualità dei servizi (CAPO IV)** vorrà il Dirigente del I settore, attraverso gli uffici di Relazione con il pubblico (URP), provvedere ad assicurare la verifica della qualità dei servizi, il gradimento degli stessi ed il livello di soddisfazione degli utenti. Tale attività e gli adempimenti connessi sono meglio specificati dall'art. 19 all'art.21, tra cui la predisposizione delle carte dei servizi dell'Ente. I risultati dell'attività svolta dovranno essere relazionati al Commissario straordinario, al Segretario generale, ai Dirigenti dei Settori, anche tramite la Conferenza dei Dirigenti, come da ultima direttiva segretariale prot. n. 46738 del 30/12/2014.

D **Relativamente al controllo sugli equilibri finanziari (CAPO V)** vorrà il Dirigente del Settore Finanziario dare piena attuazione agli adempimenti di cui agli artt. 22-23-24 del vigente Regolamento sui controlli. E' chiaro che la direzione ed il coordinamento del controllo sugli equilibri finanziari spetta al Dirigente del settore Finanziario, con la vigilanza però dell'Organo di revisione e con il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario generale e dei Dirigenti di settore, secondo le rispettive responsabilità. A tal riguardo, si richiamano le criticità evidenziate dalla Corte dei conti con deliberazione n.226 del 15/10/2014 per invitare i Sigg. Dirigenti a migliorare sul lato delle entrate la capacità di riscossione dei tributi dell'Ente mentre in merito alla gestione delle spese di rivolgersi maggiormente alle centrali di committenza nell'acquisizione di beni e servizi.

E **Relativamente al controllo di gestione (CAPO VI)** vorrà il Dirigente del III Settore procedere:

- ad istituire nell'ambito del Settore Finanziario il servizio di controllo di gestione, organizzato in una struttura operativa che dovrà operare anche in conformità alle direttive impartite dal Segretario generale, nel rispetto di quanto previsto al CAPO VI del vigente

Regolamento sui controlli dall'art. 25 all'art. 28, in ultimo con nota prot. 46727 del 30/12/2014. Si invita, pertanto, il Dirigente del III Settore a superare le carenze rilevate dalla Corte con la deliberazione n. 220 del 2° che a parere della Corte hanno fornito un quadro di scarsa adeguatezza rispetto alle finalità e alle potenzialità correttive di tale fondamentale strumento di controllo direzionale, che deve fungere da supporto dei processi decisionali e programmatici, delle scelte gestionali ed organizzative, degli istituti premiali ed incentivanti.

Si resta in attesa da parte del Dirigente del settore finanziario della costituzione di tale struttura, ove non sia stata già istituita, al fine di consentire una verifica più compiuta dell'azione amministrativa in termine di efficacia, efficienza ed economicità.

F **Relativamente al controllo sugli organismi esterni e sulle società controllate e partecipate di cui all'allegato B) del vigente Regolamento dei Controlli** vorrà il Dirigente del I settore assicurare lo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni avvalendosi sia del Servizio società partecipate che del Servizio Finanziario. Si invita, quindi, il Dirigente del I Settore ad attivare un sistema di rilevazione dei servizi erogati dagli organismi partecipati nonché un monitoraggio periodico sulla solidità economica e patrimoniale di detti organismi al fine di superare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti.

Si richiama, inoltre, l'attenzione dei Sigg. Dirigenti di adeguare gli atti regolamentari di propria competenza alle disposizioni del Regolamento *de quo* ed in specie il Regolamento degli uffici e dei servizi, il Regolamento di contabilità e il Regolamento URP. Tali adempimenti dovranno essere assicurati con la massima sollecitudine e, comunque entro il termine del 30/06/2015.

Si sollecitano inoltre i soggetti in indirizzo a voler ottemperare, ognuno per le rispettive competenze, agli adempimenti di cui alla Legge n. 190 del 2012 nonché al D.lgs. n. 33/2013 con riguardo alle misure previste nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e nella relativa Sezione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità con attenzione anche agli Organismi partecipati e controllati dell'Ente.

Sarà cura delle SS.LL. dare immediata attuazione alla presente direttiva così da garantire a questa Gestione commissariale una definitiva ed effettiva attuazione del sistema dei controlli interni, nella convinzione che il raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere ottenuto con un ampio coinvolgimento ed una fattiva collaborazione di tutta la struttura organizzativa dell'Ente.

Il Segretario generale si attiverà con ogni possibile urgenza- anche attraverso l'indizione di apposite conferenze di servizio- a fornire a questa Gestione commissariale i necessari ragguagli in ordine ai relativi sviluppi organizzativi/funzionali.

Si resta in attesa di assicurazione della presente direttiva, la cui attuazione concorrerà al conseguimento degli obiettivi 2015, costituendo elemento utile in sede di valutazione della Performance dell'Ente.

Il Commissario straordinario  
*Avv. Ignazio Tozzo*

